

MI RICOVERO

Patrizio, dimmi se mi devesse... una schifezza: ho 28 anni, per molto tempo ho creduto di poter crescere in una professione difficile (attrice-burattinaia-artigianamionettista-doppiatrice)...

2'altro vero, ma gli vogliamo anche dare la soddisfazione, a questo mondo maramaldo, di ridurci da soli nella fossa dell'autocompimento? Contaminati va bene, compromessi pure, ma ridotti all'annullamento quocommiserati...



risponde Patrizio Roveral

Sono perfetto

Caro Patrizio, lavoro, sono onesto, non impazzisco per il denaro né per le automobili, mi piace leggere, posso dire di essere colto, pago le tasse e rispetto il prossimo...

UN ARISTOCRATICO DI SINISTRA (?)

Io credo di essere più o meno come te e la penso come te. Ma credo anche che almeno il 57,12% della gente, intervistata in proposito, direbbe di essere come noi e di pensarla come noi...



Non c'è stata scientificamente definita una volta per tutte, ma in campo sociologico non credo ci siano altrettante certezze. E se noi non fossimo altro che cellule di una massa? Da un lato ne soffre il nostro narcisismo, ma d'altro canto ne guadagnerebbe il nostro socialismo.

Sono Zucconi

Caro Patrizio, martedì sera ho seguito l'ultima puntata de "Il tramonto della stella rossa". Non so se sono deluso, indignato, stupefatto o "arrabbiato". Probabilmente un mix. Ho seguito con interesse il nuovo corso (XVIII congresso) ed Occhetto mi piaceva. Ma nelle...

assistito mi è parso molle, rinunciatario. Martedì poi, mentre Zucconi ci additava (e non solo metaforicamente) come colpevoli di aver pedissequamente seguito l'Urss per anni e di non so quali altre nefandezze, il nostro segretario non abbozzava che una minima reazione...

Sono compagno

In occasione della morte di un familiare di un iscritto alla mia sezione, telefono alla Spl per far mettere sul quotidiano locale (Libertà) le condoglianze. Dopo circa due ore mi telefona un impiegato avvisandomi che non poteva accettare il testo del mio annuncio in quanto conteneva la parola "compagno"...

Sono socialista

Avete fatto un bel centro, complimenti! Finalmente il seme è germogliato! Ora il vostro compito consiste nel far proliferare migliaia di boschi sul terreno inquinato, multinazionalizzato, mafiosizzato, corrotto e politicizzato.

Dovete però smettere subito di accapigliarvi intorno alla attuale unica querchia altrimenti correte il rischio di rinsecchirla anzitempo. Una battuta (scusatemi), come ci chiameremo d'ora in poi? Campagni?

Hai visto, Michele, che facevo bene a tenere aperto il dialogo coi socialisti? Dal rapporto costruttivo fra forze diverse della sinistra è nata la prima battuta umoristica unitaria: "campagni". Dentro ci puoi leggere riferimenti alla questione meridionale (compagni-campagnini) e a quella ecologica. Non è meraviglioso, Michele?

Sono pronta

Al giovani della mia generazione capita quasi ogni giorno di veder passare davanti agli occhi treni sempre in corsa. I loro vagoni sono sempre carichi di ideologie, di leggi, di soluzioni la cui parzialità è spesso avvenuta prima che nascessimo. Sarà allora perché questi treni hanno una provenienza così lontana ed una destinazione così ignota, o sarà perché offrono...

come unica alternativa quella di prenderli al volo, rincorrendoli se ne hai voglia, ma a me sembra che il loro inesorabile passare non si curi di raccogliere nuovi passeggeri. Inoltre molti di questi treni fanno dei percorsi così illogici che ti viene il sospetto che non ci siano nemmeno macchinisti lì dentro; ti viene pure da pensare che per quei viaggi non servono scette ma solo fiducia nel destino! Oggi però in questa mia stazione isolata si è fermato un treno di nome Pci. E qui, si sta preparando per partire; per la prima volta non dovrà saltare su un treno già in corsa. Inoltre per portare fino in fondo la metafora, affinché questo treno parta segnando veramente una nuova epoca di viaggi, non si devono staccare o dividere i vagoni. Che senso avrebbe? Perché volere false partenze quando i binari saranno gli stessi? Cambiare secondo me è importante, non per rinnegare il proprio passato, ma per affermare e ribadire un'identità che altrimenti corre il rischio di essere misconosciuta. Io comunque sono qui pronta per partire.

ALESSANDRA



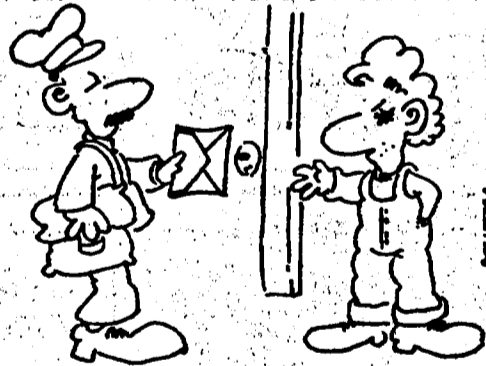
SUCCEDERE IN ITALIA

a cura di Davide Parenti

AGROENTRO - Una lettera spedita dalla Sicilia viene recapitata in città dopo 6,2 giorni. La stessa misela se parte da una città del nord arriva in soli 5 giorni. (Vito Maglio)

LETTERA DANOSA DEL FINANZIARIO!

SI PUO' CHE NON SIA SOLO UNA FUGA DI NERVE?



istituti della città. Gli studenti sono in stato di agitazione ma di movimenti, pantere o gatti, neanche a parlarne. Meglio le moto e gli abiti firmati. (Corvina)

36% proviene da una città del nord, il rimanente 48% da una città a sud di Firenze. (Il Casellante)

Con questo numero il «Succede» si guadagna la pensione. I giornali cambiano, le rubriche si evolvono e questa, che per sua natura avrebbe voluto dilatarsi fino a diventare un equivalente degli annunci economici, non potendo occuparsi dell'intera pagina si ritira in attesa di tempi migliori. Un grazie senza retorica ai 283 corrispondenti che in questi 20 mesi si sono alternati da tutt'Italia ed un (maschio) abbraccio allo zoccolo duro: a Filippo, a Piero, a Egitto, a Vito, a Pascale, a Giulia, a Maria Pia, a Marina, a Sergio, a Tito, a Emilio, a Gianfranco, a Giuliano, a Walter, a Paola, a Luciano, a Don Marzio, a Maria, a Lucio, a Ugo, a Giuseppe, a Marco, a Pietro, a Simone, a Lucia, ad Amerigo e all'anonimo casellante di Milano che, per paura d'esser individuato (ha sempre fatto le sue inchieste sul lavoro) non ci ha mai detto chi veramente fosse. (Davide Parenti)

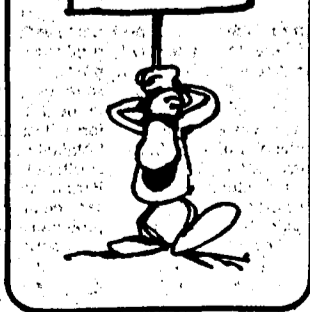
bus, stazioni ferroviarie, luoghi incontro giovani. Opportuna azione vigilanza dovrà infine essere svolta presso edisti ed altri posti vendita pubblicazioni contenute osceno. (Attilio)

I PANNI SPORCHI SI LAVANO IN FAMIGLIA CRISTIANA



TRAMEZZINO COVO E POMODORO

GIULIANA DELLA RUFALA



Grandi novità negli ambienti palavolisticifollonichesi. (Nero su bianco)

L'altro giorno ho invitato a pranzo le mie carissime amiche Franca Chiaromonte e Letizia Paolozzi per farmi spiegare in parole povere, un loro articolo. (Emanuele Macaluso, prima pagina dell'Unità)

Caro direttore, è vero, Emanuele Macaluso ci ha invitato a cena per discutere di un nostro articolo apparso sul Manifesto. (Franca Chiaromonte, Letizia Paolozzi, lettera sull'Unità)

Non vedevo Achille Occhetto dal dicembre dell'88. (Ferdinando Adornato, L'Espresso)

Antonio Trombadori nel Partito democratico della sinistra non ci sarà. (Panorama)

Ricordo che una volta Bettino Craxi, in occasione di un prolungato sciopero generale di giornali e tv, dichiarò che si sentiva smarrito

e preoccupato per la mancanza di notizie. (Domenico Campana, Il Giorno)

Ripresento il testo di una lettera aperta indirizzata dalla Segreteria nazionale della Federazione giovanile repubblicana al vicesegretario del Psi onorevole Giuliano Amato. (La Voce Repubblicana)

Ciriaco De Mita è a Praga. (L'Unità)

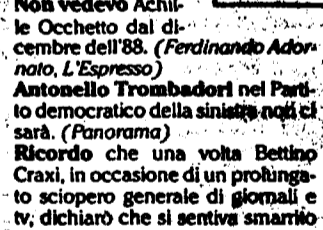
Eberhard dedica Flymatic al Club nautico di Norvegia. (pubblicità orologi sull'Espresso)

La ragazza con la quale facevo l'amore due anni fa aveva la vagina sempre umida. La ragazza che quasi secca. (Lettera a Nuova Cronaca Vera)

Arrival purg alle mie prime nozze. (Agn Gardner, autobiografia su Genè)

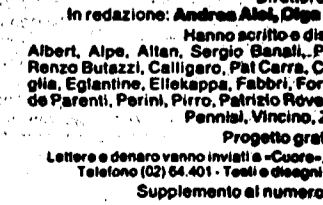
Il primo ottobre del 1978 era domenica. (Tiziana Maiolo, Il Manifesto)

E CHI SE NE FREGA



DA OGGI, CARA MOGLIE, SARAI MIA SORELLA

E QUELLO CARO MIO, DA OGGI SARAI IL TUO COMANTO



CUORE

Settimanale gratuito - Anno 2 - Numero 42

Direttore: Michele Serra

In redazione: Andrea Alea, Olga Metabarbato Bè, Piergiorgio Petrali

Hanno scritto e disegnato questa settimana:

Alberto, Alpe, Altan, Sergio Banali, Patrizia Barbini, Bettezza, Quinto Bonazzola, Renzo Burazzi, Calligaro, Pal Carrà, Cavallero, Lia Celli, Enzo Costa, Disegni e Cavaglia, Egliantini, Eilekappa, Fabbri, Fortebraccio, Lunari, Matteo Moder, Natali, Davide Parenti, Perini, Pirro, Patrizio Roveral, com. Carlo Salami, Scasia, Vairo, Vigo e Pannisi, Vincino, Ziche e Innocenzo, Ziroletti

Progetto grafico Romano Ragazzi

Lettere e denaro vanno inviati a «Cuore», presso l'Unità, via Fulvio Testi 75, 20122 Milano. Telefono (02) 54.041. Testi e disegni, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Supplemento al numero 41 del 22 ottobre 1990 de l'Unità